

Siracusa. Tentata rapina in villa, donna mette in fuga il malvivente: arrestato

Sarebbe entrato in una villa, in pieno centro cittadino, attraverso la finestra lasciata aperta e, una volta nel soggiorno dell'abitazione, avrebbe iniziato a rovistare alla ricerca di qualcosa da portare via. Una donna, entrando in casa, si sarebbe imbattuta in una scena che, ovviamente, l'ha spaventata. Allertato il 113, gli uomini delle Volanti hanno raggiunto la villa, scoprendo che la donna, coraggiosamente, aveva messo in fuga il malvivente che, per allontanarsi, aveva spinto la padrona di casa che aveva tentato di sbarrargli la strada, strattonando anche il padre, ultrasettantenne, nel frattempo accorso in aiuto della figlia. Il ladro aveva, poi, tentato di dileguarsi tra le vie cittadine. Lo avrebbero, però, ripreso delle telecamere di videosorveglianza della zona. Nel frattempo era partita la caccia all'uomo. Provvidenziale l'intervento di una guardia giurata, libera dal servizio, che ha segnalato alla centrale operativa della questura la presenza di un uomo la cui descrizione corrispondeva a quella fornita per dare elementi utili all'individuazione del ladro. La guardia giurata ha bloccato l'uomo, Paolo Schifitto, 41 anni, subito dopo arrestato per tentata rapina in villa e tentato furto in villa. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, fu arrestato anche lo scorso novembre, per un tentato furto in appartamento. E' stato condotto in carcere.

Siracusa. Tratta ferroviaria per Catania interrotta nei mesi estivi, parte la mobilitazione. Garozzo scrive a Delrio

Una lettera al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio per scongiurare i disagi legati ai previsti lavori sulla tratta ferroviaria Siracusa-Catania. L'ha scritta il sindaco, Giancarlo Garozzo, che lamenta la mancanza di informazioni da parte di Trenitalia e il mancato coinvolgimento delle istituzioni locali, visto che l'intervento dovrebbe tenersi nei mesi estivi, cioè nel momento di maggior flusso turistico, ed evidenzia le conseguenze per l'economia dell'intera provincia.

“Auspichiamo un Suo autorevole intervento – scrive – perché le opere, per quanto necessarie, siano concordate. La nostra provincia, in un contesto generale di carenze strutturali, nel corso di questi anni ha già subito il taglio di decine di tratte ferroviarie che hanno contribuito al suo isolamento”.

“Facciamo sforzi enormi – conclude il sindaco Garozzo – per affrontare la difficile congiuntura economica valorizzando le nostre potenzialità: ricchezza artistica e monumentale, patrimonio archeologico, bellezze ambientali, mare. Trenitalia non può infliggerci questo ulteriore danno, che ci vedrebbe costretti a mobilitarci assieme agli altri sindaci e alle forze politiche e sociali del territorio”.

Per l'assessore alla Cultura e al Turismo, Francesco Italia, “è incomprensibile come Trenitalia abbia potuto prevedere l'opera proprio nei mesi in cui si produce il grosso della ricchezza in provincia. L'intervento – prosegue l'assessore – rischia di creare un enorme danno all'immagine. In quei mesi

si tengono le Rappresentazioni classiche, il nostro principale evento, e a fine agosto ospiteremo il Campionato mondiale di canoa polo che richiamerà in città migliaia di appassionati e sportivi che rischiano di andare incontro a enormi disagi. Gli eventi di maggiore richiamo – conclude l'assessore Italia – sono concentrati da maggio a settembre, eventi programmati con ampio anticipo e promossi nelle principali borse del turismo europee; adesso rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro. I visitatori che arriveranno a Siracusa e quelli che vorranno muoversi lungo la costa orientale della Sicilia potrebbero vivere un vero e proprio calvario". Intanto è stato convocato per domani l'incontro richiesto dalla Filt Cgil con Rfi per avere chiarimenti sulla decisione di chiudere, per tre mesi, da giugno ad agosto, la tratta ferroviaria Siracusa-Catania. Una scelta assunta in maniera unilaterale, senza che Trenitalia comunicasse nulla, in anticipo, alle organizzazioni di categoria e senza che, pertanto, fossero concordate le modalità di intervento di quello che è stato presentato, sembra soltanto in maniera verbale, come un intervento di velocizzazione della linea, che versa in cattive condizioni ed è vetusta. Se si trattasse di un intervento migliorativo, hanno spiegato i sindacati, si tradurrebbe di certo in una buona notizia per il territorio. Ci sono però parecchi aspetti della vicenda che le organizzazioni di categoria ritengono poco chiari. Per questo, un paio di giorni fa, è partita la richiesta di un incontro urgente, fissato, appunto, per domani. I maggiori timori riguardano il destino di circa 400 lavoratori tra ferrovieri, addetti alla manutenzione, alla manovra e alla logistica. Nei giorni scorsi anche il parlamentare del Pd, Pippo Zappulla ha affrontato l'argomento, esprimendo la preoccupazione che, dietro l'operazione messa in campo, possa in realtà nascondersi l'intenzione di far partire quel piano di dismissione che è nell'aria da tempo. La sospensione della linea Siracusa-Catania nei mesi estivi si tradurrà anche nell'impossibilità di usare i treni a lunga percorrenza. Si partirà necessariamente dalla stazione catanese. "A questo punto chiederemo soluzioni alternative-

spiega Vera Uccello della Filt Cgil- perché tutto questo non si traduca in un disservizio anche per i pendolari che utilizzano il treno per raggiungere la propria sede lavorativa e tornare, poi, a casa". L'interruzione riguarderà, ovviamente, anche il treno Siracusa- Palermo che era stato istituito per sopperire alle lacune legate alla viabilità siciliana. Intanto il tema sarà affrontato anche nell'ambito del lavoro della quarta commissione consiliare di palazzo Vermexio, che si occupa, tra gli altri settori, di viabilità, come annuncia il consigliere Fortunato Minimo, con l'intento di coinvolgere la politica e, in particolar modo, i deputati in una battaglia. "Dovrà essere una mobilitazione generale- spiega Minimo- con la coesione delle forze politiche e l'impegno dei parlamentari".

Siracusa. Aeroporto turistico, Palestro (Udc): "Dalle proposte ai fatti"

Difende la scelta di realizzare un aeroporto turistico nel capoluogo il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, Alberto Palestro che nel corso dell'ultima seduta ha illustrato l'emendamento approvato dalla prima commissione consiliare, che va adesso modificato e ridiscusso, forse già in serata. "Riteniamo che la vocazione turistica di Siracusa, di cui tanto (a ragion veduta) ci vantiamo-dice il consigliere comunale- debba essere sostenuta da una elevata qualità dei servizi di accoglienza, ospitalità, informazioni, disponibilità, elasticità, competitività. In tale contesto, crediamo che la città, ma un pò tutto il comprensorio del Distretto Turistico Territoriale Sud-Est, non debba porsi

limiti nel creare una fitta rete di servizi di alta qualità, a partire dall'ottimizzazione del sistema degli assi viari e dei trasporti. Proprio in tale ottica-prosegue Palestro- vogliamo evidenziare il porto turistico e commerciale, che speriamo a breve sia completato per fornire una importantissima opera che non potrà che apportare benefici a tutta l'economia siracusana; il trasporto ferroviario, il cui futuro non sembra proprio roseo, in quanto non inserisce la nostra città in collegamenti dignitosi con le altre realtà siciliane; i collegamenti su gomma grazie all'autostrada per Catania ed a quella in fase di realizzazione per Gela, che fornirà un forte impulso turistico-economico nella zona sud-est dell'isola. L'occasione della Revisione del P.R.G., attualmente in discussione al Consiglio Comunale,-dice ancora- ma da tempo al vaglio della Commissione Urbanistica ci è sembrata una ghiotta occasione per proporre al progettista che avrà l'importante incarico di redigerne le variante secondo le linee guida approvate in commissione, l'individuazione di una area per la realizzazione di un piccolo aeroporto tipicamente turistico (aeromobili ultraleggeri-aerotaxi) che possa rappresentare-conclude- una alternativa di collegamento con il nostro stupendo territorio".

Siracusa. Cocaina e denaro, in manette presunto spacciatore

Cocaina, 8 involucri, e denaro, 400 euro. Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso con la droga e con i soldi, presunto provento dell'attività dello spaccio, un giovane siracusano, 29 anni, Raffaele Ballocco. Il presunto pusher è stato

arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti e condotto, dopo le incombenze di rito in carcere.

Palazzolo. Torna fruibile l'area archeologica dei Santoni, dopo il sopralluogo arriva l'ok

“Ci sono le condizioni per garantire la fruizione dell’area archeologica dei Santoni”. Arriva, dopo un sopralluogo, l’ok della Soprintendenza ai Beni culturali di Siracusa. Il sito resterà aperto, dunque, al pubblico, nei giorni feriali, con una sola visita giornaliera alle 10,30. Il 25 aprile, in occasione, dell’anniversario della Liberazione d’Italia, le visite saranno eccezionalmente organizzate anche nel pomeriggio, alle 16,30. Prima di riaprire il sito sono stati eseguiti lavori di pulizia dell’area archeologica. L’intervento è stato affidato a personale del Comune.

Pachino. Atti persecutori e minacce al datore di lavoro:

denunciato ex dipendente

Dopo la cessazione del rapporto di lavoro, la sua rabbia era montata, così come il rancore nei confronti dell'ormai ex datore di lavoro. Per questo un uomo di 51 anni, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe iniziato a minacciare il titolare della ditta per cui aveva lavorato e un suo dipendente. Atti persecutori nei loro confronti, con parole da chiaro tono intimidatorio, tanto da ingenerare ansia, tensione e paura. Gli agenti del locale commissariato hanno denunciato l'uomo, dopo essere stato formalmente diffidato dall'avvicinarsi al luogo di lavoro e alle vittime oggetto della sua azione persecutoria.

Siracusa. Insegne pubblicitarie in disuso, al via la ricognizione per rimuoverle

E' partita ieri la ricognizione per individuare le insegne di esercizio su palo e non, in disuso o che fanno riferimento ad attività cessate. Così il Comune intende tutelare "la dimensione dello spazio dei cittadini, nel rispetto della tutela del patrimonio comune". L'assessore Gianluca Scrofani parla di un lavoro finalizzato alla tutela del decoro, "sapendo che si tratta di un percorso insidioso, che va affrontato anche dal punto di vista degli aspetti apparentemente insignificanti". Entro la settimana saranno individuati i titolari delle insegne da rimuovere. A loro sarà

intimata la rimozione. In caso di mancato riscontro il Comune interverrà rivalendosi poi sui trasgressori in danno. “Serve uno scatto in avanti in questa direzione -conclude l’assessore – confidando sulla collaborazione tra pubblico e privato. Le torture visive che fanno oramai parte della nostra vita quotidiana ci spingono ad un ulteriore sforzo che mira al ripristino dei luoghi”.

Palazzolo. "Progettare il Dopo di noi nel durante noi", convegno dell'Anfass Sicilia

(cs) “Progettare il Dopo di noi nel durante noi. Aspetti di tutela giuridica per e con le persone con disabilità”. Questo il titolo della giornata in programma sabato 16 aprile a Palazzolo promossa dall’Anffas Sicilia, guidata dal presidente Giuseppe Giardina. Un appuntamento atteso per mettere a confronto le varie esperienze avviate in questi anni e soprattutto analizzare le criticità che ci sono alla luce delle normative sui diritti per i disabili che purtroppo in molte realtà restano disattese.

“Questo convegno – spiega il presidente Giardina – è importante per informare e formare le famiglie, che invitiamo a partecipare, per parlare del Dopo di noi ma durante noi. E’ necessario infatti che noi famiglie ci attiviamo per un percorso futuro per i nostri figli, per lasciarli in un posto sicuro quando non ci saremo più. Altrimenti tutto sarà lasciato al caso. C’è una nuova legge sul Dopo di noi e occorre essere preparati. E’ necessario anche un pieno coinvolgimento delle famiglie per dare un contributo all’attuazione della legge”.

Tra i temi trattati le normative sull'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare.

La conferenza vedrà la partecipazione dei sindaci di Palazzolo Carlo Scibetta, di Canicattini Paolo Amenta, presidente dell'Unione dei Comuni "Valle degli iblei" e vice presidente dell'Anci Sicilia, il sindaco di Avola Luca Cannata, vice presidente dell'Anci Sicilia, Giovanna Gambino, autorità garante delle persone con disabilità della Regione siciliana, Annio De Luca, presidente del Consiglio notarile di Siracusa, Roberto Speciale, presidente nazionale dell'Anffas.

La prima sessione dei lavori, che sarà moderata da Salvatore Parisi, consigliere nazionale dell'Anffas e responsabile e coordinatore del progetto "Anffas Sud", vedrà la partecipazione di Paola Carli, assistente sociale Anffas Catania, che parlerà di "Il Servizio sociale e il Dopo di noi, dall'emergenza alla progettazione: una scommessa tra le resistenze della famiglia e le criticità di sistema"; Emilio Rota, presidente nazionale della Fondazione "Dopo di noi" Anffas, su "Costruire durante noi il Dopo di noi: vietato trovarsi impreparati"; Daniele Minussi, notaio su "Aspetti notarili degli istituti a tutela della disabilità".

Nel pomeriggio ci sarà una seconda sessione, moderata da Parisi, con la partecipazione di Francesco Marcellino, consulente legale dell'Anffas, che interverrà su "Il Dopo di noi: strumenti di tutela giuridica e servizi alla persona" a cui seguirà una tavola rotonda che sarà conclusa dall'intervento di Roberto Speciale, presidente nazionale dell'Anffas. L'appuntamento con il convegno è quindi per sabato 16 aprile dalle 9 alle 16 all'Hotel Colle Acre, in via Giuseppe Campailla, a Palaz

Siracusa. Servizio idrico, costituita l'assemblea territoriale: "Evitato il commissariamento"

Costituita l'assemblea territoriale idrica, la cosiddetta Ati. Al termine di una riunione lunga e articolata, i sindaci dei 21 comuni della provincia hanno dato seguito a quanto previsto, pena il commissariamento. Rischio scongiurato in "zona Cesarini", visto che la scadenza per la costituzione dell'organismo era proprio oggi. Lo statuto è stato approvato con alcune modifiche che i primi cittadini definiscono "molto importanti" rispetto ad una bozza che, invece, presentava una serie di lacune che avrebbero comportato conseguenze negative nella fase operativa. Tra le modifiche apportate, quella che prevede la creazione di sub ambiti e poi l'aspetto legato all'elezione del presidente, per il quale si seguirà il criterio di un voto uguale ad uno e non in base al bacino di competenza. Il passaggio successivo a quello di oggi si consumerà il 16 maggio prossimo, con l'elezione del presidente che per il momento, in via provvisoria, è Alfio Mangiameli, primo cittadino di Lentini il cui mandato sta, però, per scadere. La Regione dovrà, comunque, dire la propria. "Oggi ci siamo assunti la responsabilità di gestire il nostro territorio- fa notare il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino - e abbiamo evitato il commissariamento che avrebbe fatto sì che altri venissero ad assumere scelte per il nostro territorio. Questione molto importante è individuare un percorso di ripubblicizzazione del servizio". Intanto, su un altro versante, il Comune del capoluogo lavora anche alla chiusura di una partita che, per certi versi, resta ancora aperta con la vecchia "Sai 8", fallita a novembre del 2013. Restano delle somme che palazzo Vermexio deve saldare. Un

percorso che ha visto diversi passaggi, tra fatture emesse e somme contestate. L'ultimo passaggio potrebbe essere una proposta di transazione, con cui il Comune pagherebbe gli ultimi 180 mila euro e lo farebbe entro 30 giorni. Intanto la costituzione dell'Ati apre la possibilità di procedere verso l'affidamento della gestione pubblica, in house, del servizio idrico.

(Foto: repertorio)

Siracusa. Nuovo ospedale, Garozzo incontra Vinciullo: sciopero della fame sospeso

Riparte da un incontro, fissato per domani mattina nella sede dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, il percorso per accelerare le procedure verso la realizzazione del nuovo ospedale del capoluogo. Il sindaco Giancarlo Garozzo e l'assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti hanno incontrato, accompagnati dal dirigente Emanuele Fortunato, il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e il consigliere comunale Salvo Castagnino. Sospeso, alla luce di quanto emerso, lo sciopero della fame avviato sabato, insieme alla raccolta firme per chiedere che l'iter si sblocchi. L'intento è quello di arrivare ad una soluzione "condivisa e positiva, nel rispetto delle prerogative che sono solo ed esclusivamente del consiglio comunale". Quanto emergerà dall'incontro con l'assessore regionale al Territorio e Ambiente sarà sottoposto al vaglio dell'assemblea cittadina.